

## L'amore si da' e si riceve

C'era una volta una bambina che si chiamava Cecilia. Il papà e la mamma della bambina lavoravano tanto. La loro era una bella famiglia e vivevano felici. Mancava solo una cosa, ma Cecilia non se ne era mai accorta. Un giorno, quando aveva nove anni, andò per la prima volta a dormire a casa della sua amica Adele. Quando fu ora di dormire, la mamma di Adele rimboccò loro le coperte e diede a ognuna il bacio della buonanotte. "Ti voglio bene!" disse la mamma ad Adele. "Anch'io!" sussurrò la bambina. Cecilia era così sconvolta che non riuscì a chiudere occhio. Nessuno le aveva mai dato il bacio della buonanotte o le aveva detto di volerle bene. Rimase sveglia tutta la notte, pensando e ripensando: "È così che dovrebbe essere".

Quando tornò a casa, non salutò i genitori e corse in camera sua. Li odiava. Perché non l'avevano mai baciata? Perché non l'abbracciavano e non le dicevano che le volevano bene? Forse non gliene volevano? Cecilia pianse fino ad addormentarsi e rimase arrabbiata per diversi giorni.

Alla fine decise di scappare di fuggire di casa. Preparò il suo zainetto, ma non sapeva dove andare! Era bloccata per sempre con i genitori più freddi e peggiori del mondo. All'improvviso, trovò una soluzione. Andò dritta da sua madre e le stampò un bacio sulla guancia: "Ti voglio bene!". Poi corse dal papà e lo abbracciò: "Buonanotte papà", disse, "ti voglio bene!". Quindi andò a letto, lasciando i genitori ammutoliti in cucina.

Il mattino seguente, quando scese per colazione, diede un bacio alla mamma e uno al papà. Alla fermata dell'autobus si sollevò in punta di piedi e diede ancora un bacio alla mamma: "Ciao, mamma. Ti voglio bene!".

Cecilia andò avanti così giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, mese dopo mese. A volte, i suoi genitori si scostavano, rigidi e impacciati. A volte ne ridevano. Ma Cecilia non smise. Aveva il suo piano e lo seguiva alla lettera. Poi, una sera, si dimenticò di dare il bacio alla mamma prima di andare a letto. Poco dopo, la porta della sua camera si aprì e sua madre entrò. "Allora, dov'è il mio bacio?" chiese, fingendo di essere contrariata. Cecilia si sollevò a sedere: "Oh, l'avevo scordato!".

La baciò e poi: "Ti voglio bene, mamma!". Quindi tornò a coricarsi e chiuse gli occhi. Ma la mamma rimase lì e alla fine disse:

"Anch'io ti voglio bene!". Poi si chinò e baciò Cecilia proprio sulla guancia. Poi aggiunse con finta severità: "E non ti dimenticare più di darmi il bacio della buonanotte!".

Cecilia rise e promise: "No mamma, non succederà più!".

Oggi, qualcuno sta sicuramente aspettando il "suo" bacio, da te.

## Introduzione alla Liturgia / 2

La liturgia è esperienza  
La liturgia è momento nella storia della salvezza, luogo dell'incontro con l'Amato.

Come è impossibile - e può darsi che tu ne abbia vissuto l'esperienza - spiegare l'innamoramento tra un uomo e una donna, così le parole risultano incapaci di esprimere la realtà della celebrazione liturgica, che è esperienza, vita. La liturgia non si spiega, si celebra.

Oggetto della celebrazione è il mistero pasquale

Il termine liturgia significa azione per il popolo, azione che genera e sostiene la vita del popolo di Dio.

È un'azione che nasce da un esplicito

invito di Gesù: "Fate questo in memoria di me" (Lc 22, 19).

Queste parole rimandano al contesto dell'ultima cena e non indicano soltanto il ripetersi di un pasto, di un gesto compiuto da Gesù, quella sera, con gli apo-stoli, ma giungono attraverso il rito a ciò che esso significa: l'annuncio profetico che si sarebbe, di lì a poco realizzato, realizzato nel dono d'amore sulla croce, nel mistero pasquale.

E termine mistero non ha qui il significato, che comunemente gli attribuiamo, di cosa difficile o impossibile da capire, ma indica lo svolgersi del piano d'amore di Dio, manifestatosi in Cristo.

Quando, nella celebrazione eucaristica, dopo la preghiera consacratrice sul

pane e sul vino, il presbitero dice o canta: "Mistero della fede", vuol proprio dire che si sta realizzando il disegno dell'amore di Dio, rivelatosi in Cristo. E infatti l'assemblea risponde: "Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta".

Questa è la verità di fede che abbiamo conosciuta per rivelazione e sulla quale si fonda il nostro credo: la morte e risurrezione di Gesù, la Pasqua.

Il mistero pasquale è, dunque, il nucleo della nostra fede, il contenuto profondo del vangelo, la buona notizia, l'oggetto della celebrazione liturgica.

*(continua nel prossimo numero)*

## MISSIONE GENITORI / 2

*di Angelo Comastri*

### Quali 'VALORI' ?

Alcuni anni fa rimasi profondamente impressionato da una moda che, come una febbre, sembrava diffondersi in tutta l'Italia: improvvisamente (vi ricordate?) i "giovani cominciarono a lanciare i sassi dai cavalcavia, giocando ad uccidere.

Psicologi e sociologi dissero che questi giovani agivano con una incoscienza impressionante, al punto tale che non si rendevano neppure conto della gravità di ciò che facevano; e questi giovani erano diventati pericolosi, perché erano spiritualmente vuoti e quindi senza riferimenti morali per distinguere ciò che è bene da ciò che è male; questi giovani, infatti, usavano una sola categoria di valore: «Questo mi diverte... e quindi lo faccio e va bene così!».

Ma questo è un fatto terribile e pericolosissimo. Ricorderete tutti la ripugnante vicenda delle ragazze di Chiavenna, che, inspiegabilmente, decisero di massacrare con un coltello da cucina una suora generosissima e amata da tutti per la sua disponibilità a soccorrere... fino all'eroismo.

Mi domando: possibile che, prima di quel momento, nessuno si fosse reso conto della via sbagliata e pericolosa che quelle ragazze stavano percorrendo? Possibile che nessuno avesse notato la stranezza delle loro letture, dei loro discorsi, dei loro comportamenti?

Durante il processo, una delle tre ragazze a un certo punto ha esclamato: «Che me ne faccio della libertà?».

Questo interrogativo mi ha ferito il cuore, ma sono convinto che lo stesso interrogativo è presente nei giovani che abitano in tantissime nostre case e mangiano guardando la televisione e escono di casa sbattendo la porta e tornano a casa nella tarda notte o alle prime luci dell'alba... incuranti di tutto e di tutti.

Sono figli? Sono giovani? Sono il futuro? No, questi giovani sono "mine anti-uomo", che esploderanno sotto i nostri piedi... a meno che non recuperiamo in tempo la passione sincera dell'educazione dei figli.

Un altro fatto di cronaca, di fronte al quale ho lungamente meditato, è quello dei due giovani omicidi (basta questo a definirli?) di Novi Ligure. Ho letto con orrore che molti giovani, via internet, hanno inviato messaggi alla ragazza con proposte di fidanzamento o, comunque, con espressioni di ammirazione e di approvazione. Ci pensate?!

Un esperto ha scritto, giustamente, che questi ragazzi non sono ma-lati, ma sono interiormente costruiti sull'unica ricerca di soddisfare sé stessi. Del resto, non è questo il messaggio che dà tutta la società dei media? E, allora, quando questi

# appuntamenti in agenda...

- 
- ¥ da Ma. 2 a ore 20,30 : **ogni sera dal Lunedì al Venerdì S. Rosario**  
 Me. 30 Maggio (in succursale)
- 
- ¥ Sa. 5 Maggio ore 15,30 : **La Festa del Perdono - La prima confessione per i ragazzi/e della 4.a elem.**
- 
- ¥ Do. 13 Maggio ore 10,15 : **S. Messa della Croce Bianca**
- 
- ¥ Do. 20 Maggio ore 10,15 : **S. Messa della 1.a Comunione**
- 
- ¥ Gio. 31 Maggio ore 20,30 : **chiusura del mese di Maggio verso la chiesa delle Vigne**
- 
- ¥ Gio. 7 Giugno ore 20,30 : **Festa del Corpus Domini - Canto del Vespro** (in succursale) **e processione Eucaristica verso la chiesa parrocchiale**
- 
- ¥ Do. 17 Giugno **Festa alle chiesa delle Vigne**
- 



## Restauro campanile

I lavori di restauro del campanile si stanno avviando al termine; La fine dei lavori prevista inizialmente per il mese di Febbraio u.s. è stata ritardata dai lavori di posa in opera di tiranti che hanno sostituito le preesistenti cerchiature metalliche intorno al campanile. Il giorno 16 Aprile sono iniziati i lavori di decorazione che si prevede siano ultimati intorno alla metà di Maggio (salvo imprevisti meteorologici). Ci prefiggiamo sul prossimo numero di presentare un prospetto economico dei costi.

ragazzi trovano un ostacolo che impedisce di raggiungere lo scopo che è soddisfare se stessi, questi ragazzi lo eliminano con tanta disinvoltura: anche se è la mamma..., anche se è il fratello!

Permettetemi che vi parli cuore a cuore e vi dica subito una cosa fondamentale: se non ammettiamo che i figli possono veramente essere cattivi, che possono diventarlo, che possono scegliere di esserlo... non scatterà mai la responsabilità dell'educazione e la passione per l'educazione.

Un genitore vero è un educatore e deve desiderare operativamente il bene dei figli (che non è la salute, non è la professione ben retribuita,

non è il successo): il bene dei figli è il cuore buono, il cuore capace di donare, il cuore capace di commuoversi, il cuore capace di atteggiamenti d'altruismo e di gesti costanti e coerenti di servizio.

Fino a quando un figlio non è entrato nello stile del dono di sé... non è ancora nato, non è ancora adulto, non ha ancora iniziato a vivere veramente e pienamente.

I genitori, oggi, capiscono tutto questo?

I genitori, oggi, che cosa cercano per i figli?

I genitori, oggi, vogliono bene (vero bene) ai figli?

(continua nel prossimo numero)

**SS. MESSE****Maggio**

<b>Mar 1</b>		<u>def.ti Giovanni e Angela</u>
<b>Mer 2</b>		<u>Giuseppe Card. SIRI</u>
<b>Gio 3</b>		<u>def. Eugenio</u>
<b>Ven 4</b>		<u>def.ti Maria Carolina e Agostino</u>
<b>Sab 5</b>	20,30:	<u>def.ti Aldo NOLI e Aldo BORDO</u>
<b>Dom 6</b>	8,30:	<u>def.te sorelle BRUNO</u>
	10,15:	<u>def.ta TUCCI Teresa</u>
<b>Lun 7</b>		<u>def. Luigi CASACCIA</u>
<b>Mar 8</b>		<u>def.ta Rosita</u>
<b>Mer 9</b>		<u>def.ti Alma e Mario</u>
<b>Gio 10</b>		<u>def.ta Maria Pia CAMBIASO</u>
<b>Ven 11</b>		<u>def.ti Pietro, Mina e Mario</u>
<b>Sab 12</b>	20,30:	<u>def. Gioacchino GRAMEGNA</u>
<b>Dom 13</b>	8,30:	<u>def.ti fam. BARABINO</u>
	10,15:	<u>def. REPETTO Giovanni</u>
<b>Lun 14</b>		<u>def. Giuseppino</u>
<b>Mar 15</b>		<u>def. ALVARO Giuseppe</u>
<b>Mer 16</b>		<u>def.ta Zeffira</u>
<b>Gio 17</b>		<u>def.ti fam. PISACCO</u>
<b>Ven 18</b>		<u>def.ta Nita</u>
<b>Sab 19</b>	20,30:	<u>def. Dario</u>
<b>Dom 20</b>	8,30:	<u>def. TAMAGNO Giuseppe</u>
	10,15:	<u>S. Messa della 1.a Comunione</u>
<b>Lun 21</b>		<u>def.ta Angiolina</u>
<b>Mar 22</b>		<u>def.ti fam. LAVAGETTO</u>
<b>Mer 23</b>		<u>def. Serafino</u>
<b>Gio 24</b>		<u>def.ta Rosi Lionella</u>
<b>Ven 25</b>		<u>def.ti Maria e Agostino</u>
<b>Sab 26</b>	20,30:	<u>def.ti Chiara e Damiano</u>
<b>Dom 27</b>	8,30:	<u>def.ti Pellegrina e Ermenegildo</u>
	10,15:	<u>def.ta Candida ROSSI</u>
<b>Lun 28</b>		<u>def.ti Mario e Albina</u>
<b>Mar 29</b>		<u>def.ta BALOSTRO Maria Giuliana</u>
<b>Mer 30</b>		<u>def.ti Giuseppe e Celeste</u>
<b>Gio 31</b>		<u>def.ti Antonio e Margherita</u>

**Giugno**

<b>Ven 1</b>		<u>def.ti Carmelina e Emanuele</u>
<b>Sab 2</b>	20,30:	<u>def.ti Lorenzo e Costantina MERLO</u>
<b>Dom 3</b>	8,30:	<u>def.ti Fiorello e Mattea</u>
	10,15:	<u>def. CASANOVA Giuseppe Armando</u>
<b>Lun 4</b>		<u>def. Enrico OLIVA</u>
<b>Mar 5</b>		<u>def.ti Federico, Pietro e MariaRosa</u>
<b>Mer 6</b>		<u>def.ti Salvatore e Maria</u>
<b>Gio 7</b>		<u>def.ti Giuseppe e Celeste</u>
<b>Ven 8</b>		<u>def.ti Pietro e Mina</u>
<b>Sab 9</b>	20,30:	<u>def.ti NOLI Aldo e BORDO Aldo</u>
<b>Dom 10</b>	8,30:	<u>def.ti Domenico e Aurea</u>
	10,15:	<u>def.ta TUCCI Teresa</u>
<b>Lun 11</b>		<u>def.ti Giovanni e Delfina</u>
<b>Mar 12</b>		<u>def.ti FAVARETO e NAVONE</u>
<b>Mer 13</b>		<u>def.ti CERESETO e TRAVERSO</u>
<b>Gio 14</b>		<u>def.ti Bruno e Pasqualina</u>
<b>Ven 15</b>		<u>def.ta RE Amalia</u>
<b>Sab 16</b>	20,30:	<u>def.ta Renata</u>
<b>Dom 17</b>	8,30:	<u>def.ta BALOSTRO Maria Giuliana</u>
	10,15:	<u>def. REPETTO Giovanni</u>
<b>Lun 18</b>		<u>def.ta Maria Pia CAMBIASO</u>
<b>Mar 19</b>		<u>def.ti Mario e Giovanni</u>
		<u>def.te PARODI Anna e QUADRI Giuseppi-</u>
<b>Mer 20</b>		<u>na</u>
<b>Gio 21</b>		<u>def.ti Elio e Giuseppina</u>
<b>Ven 22</b>		<u>def. RACCUGLIA Salvatore</u>
<b>Sab 23</b>	20,30:	<u>def. Luigi</u>
<b>Dom 24</b>	8,30:	<u>def.te Nita e Giulietta</u>
	10,15:	<u>def.ta Teresa</u>
<b>Lun 25</b>		<u>def.ti GHIGLINO</u>
<b>Mar 26</b>		<u>def. BARABINO Andrea</u>
<b>Mer 27</b>		<u>def.ti Albina e Mario</u>
<b>Gio 28</b>		<u>def.ti BISIO Maria e Carlo</u>
<b>Ven 29</b>		<u>in ringraziamento N.S. della Salute</u>
<b>Sab 30</b>	20,30:	<u>def. LAVAGETTO Antonio</u>
		<u>def.ti Elisa e Bacci</u>

**Orario SS. Messe**

- **prefestiva:** invernale (ora solare) - ore 18,30 (*succursale*) - estiva (ora legale) - 20,30 (*succursale*)
- **festive:** - ore 8,30 (*succursale*) - 10,15 (*chiesa parrocchiale*)
- **feriali:** Lunedì - Mercoledì - Venerdì - ore 8,00 (*chiesa parrocchiale*)  
Martedì - Giovedì - ore 8,00 (*succursale*)